



TRIBUNALE DI AGRIGENTO

ESECUZIONI IMMOBILIARI

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

Viste le note scritte depositate dai creditori, ex art. 127 ter c.p.c., per l'udienza del 30 maggio 2025; esaminati gli atti, a scioglimento della riserva assunta alla suddetta udienza cartolare, rilevato che i creditori hanno manifestato l'interesse alla prosecuzione delle operazioni di vendita, ritenuto che il prezzo base e l'offerta minima ammissibile per la prossima asta, pari rispettivamente a € 9.408,47 ed € 7.056,35 non siano ancora idonei a determinare l'infruttuosità della procedura, dispone che il professionista delegato proceda alla fissazione di un ulteriore esperimento di vendita e, a tal uopo, **essendo venuta in scadenza la delega per la vendita di cui all'ordinanza depositata il 16.05.2023, ne dispone il rinnovo per ulteriori mesi 24 in capo all'avv. Simone Landri.**

Rinvia all'udienza del 5 febbraio 2026 per la verifica dell'esito della vendita disponendo che abbia svolgimento **a trattazione scritta, ex art. 127 ter c.p.c.**, invitando a tal uopo le parti al deposito delle note scritte almeno 2 giorni prima la data di scadenza, coincidente ex lege con il giorno di udienza, onde consentire alla cancelleria la tempestiva accettazione.

Fin d'ora dispone onerarsi il professionista delegato, nel caso dovesse andare deserta la prossima asta, del deposito della relazione avente il contenuto di cui al punto 24 dell'ordinanza di vendita delegata ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per disporre la chiusura anticipata, ex art. 164 bis disp. att. c.p.c. in riferimento al lotto residuo.

Si comunichi.

Agrigento, 20.10.2025

Il Giudice dell'esecuzione

Dott.ssa Domenica Spanò

